

Venerdì 23 Giugno 2017
(in) Valcamonica

CEVO La commemorazione

Il sindaco Citroni: "Presenteremo un libro su don Vittorio"

(Ma Alb) Anche quest'anno l'Amministrazione comunale di Cevo è pronta a ricordare l'incendio che devastò il paese e le vittime della lotta al nazifascismo con una grande commemorazione e una sorpresa. Nella giornata dedicata al 3 luglio infatti verrà presentato il nuovo volume dedicato stavolta a **don Vittorio Bonomelli**.

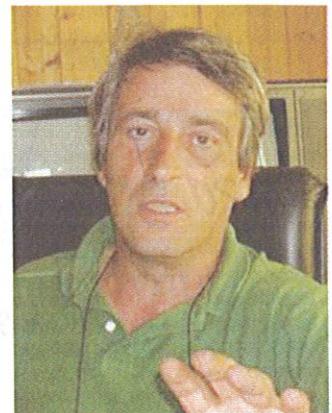
"Il libro fa parte della collana del museo della Resistenza - spiega il sindaco **Silvio Citroni** - e quest'anno abbiamo voluto dedicare il libro all'importante figura di don Vittorio".

Don Vittorio Bonomelli, bresciano, classe 1917, è stato cappellano militare, paracadutista, radiotelegrafista, partigiano, nonché agente segreto dell'Intelligent service inglese, nome in codice "Platone" e "Gioppino".

Condannato a morte dal Tribunale militare alleato di Bari per alto tradimento per aver lanciato, nel luglio del 1944, da un aereo alleato volantini su Brescia che preannunciavano un imminente bombardamento alleato sulla città, Bonomelli si vide commutare la pena capitale in cambio di un'operazione ad

alto rischio: distruggere una fortezza volante inglese catturata dai Tedeschi e custodita all'aeroporto di Ghedi (Brescia). Missione compiuta. In fuga verso Bergamo, si unisce, a Romano di Lombardia, a un gruppo di pellegrini, diretti a Ghiaie dove due mesi prima, nel maggio 1944, una veggiante aveva avuto le visioni della Santa Famiglia.

Oggi un libro lo ricorda e ricorda le sue gesta e la sua vita avventurosa dedicata sempre agli altri con il prete originario di Valle di Saviore che è rimasto sempre legato alla sua valle e alla sua gente.



IL SINDACO Silvio Citroni